

**SIERO-TEST, I PRIMI DATI
IL 90% DEI SANITARI
NON È STATO CONTAGIATO**

ZORZETTO / A PAG. 7



Siero-test ai sanitari pavesi nove su dieci non infettati

Primi 1.900 esami sugli anticorpi. Positive metà delle persone già in quarantena
Finora 3.656 prelievi. Lunedì arrivano le provette dagli ospedali del territorio

Donatella Zorzetto / PAVIA

Su dieci operatori sanitari pavesi solo uno si è contagiato, gli altri il virus non l'hanno mai incontrato; tra le persone in quarantena, che il periodo di isolamento l'hanno finito, invece la metà il Coronavirus l'ha preso e ora ha gli anticorpi necessari per combatterlo. È il risultato dei primi 1.900 test sierologici fatti mercoledì al Centro prelievi di viale Golgi e nei reparti del San Matteo di Pavia. Anche ieri il policlinico ha portato avanti la macchina dei test: sono stati fatti altri prelievi sulle persone inviate da Ats, ad oggi in tutto sono 183, e sugli operatori sanitari: 3.473. Quindi il Laboratorio di sierologia diretto dal professor Fausto Baldanti, che ha validato il test DiaSorin utilizzato per lo screening in atto, ha ricevuto, a ieri sera, 3.656 provette. Il laboratorio è in grado di processare 2.000 test al giorno.

BASSO CONTAGIO

«Questo è un risultato che conferma quanto siano stati bravi i nostri operatori sanitari, perché sono riusciti, pur lavorando in condizioni difficili, a non infettarsi – spiega Carlo Nicora, direttore generale del San Matteo –. Ma d'altro canto avverte sulla necessità che lo siano anche in futuro perché il virus circola ancora. L'esito del siero-test indica che chi non ha gli anticorpi è a rischio perché può essere contagiato e quindi deve prendere tutte le precauzioni del caso. Dei 1.835 test processati ieri su medici, infermieri e amministrativi del policlinico di Pavia, solo il 7,5% (137 operatori) ha confermato la presenza di anticorpi neutralizzanti il Covid-19. I restanti sanitari non hanno gli anticorpi perché non sono mai stati infettati. Diverso è il risultato per le 90 persone inviate a Centro prelievi da Ats Pavia: in questo caso il 50% ha gli anticorpi

ed è schermato dal virus, quindi è stato contagiato. «Quest'ultimo dato ce lo aspettavamo – prosegue Nicora –, perché si tratta di persone chiuse in casa, spesso venute a contatto con familiari positivi».

L'analisi del direttore generale del San Matteo si spinge oltre. «Tornando all'esito dello screening sugli operatori sanitari, è pensabile che questa bassa percentuale di "non immuni" si rispecchi anche sul resto della popolazione – dice Nicora –. E ciò vuol dire che nella "fase 2" bisognerà prestare ancora più attenzione di quella



Peso: 1-3%, 7-60%

che si è riservata alla "fase 1", cioè all'attuale. E l'indagine di sieroprevalenza che stiamo conducendo si rivelerà ancor più interessante quando faremo la comparazione con le altre province lombarde».

VERSO I 4 MILA PRELIEVI

Intanto il motore dei siero-test del San Matteo va a pieno regime. Alle 3.656 provette consegnate a ieri sera al laboratorio di Virologia, se ne aggiungeranno altre centinaia a partire da lunedì prossimo, quando arriveranno anche i prelievi

effettuati negli altri ospedali della provincia. In particolare Asst, con i suoi 2.500 dipendenti distribuiti in 8 strutture sanitarie; Maugeri, che ne ha 1.300 tra Pavia e Montescano. E poi ancora Mondino e Istituto Città di Pavia, oltre a Beato Matteo di Vigevano.

«Gli operatori sanitari sino ad ora hanno risposto al progetto di screening in maniera spontanea, permettendoci in due giorni di raggiungere il numero record di 3.656 provette – conclude Nicora –. Da lunedì finiremo di testare tutto il personale del policlinico e inizie-

remo a processare i prelievi che ci invieranno gli ospedali del territorio. La Regione ci ha messo a disposizione 8 mila kit. Quanto alla possibilità di estendere i siero-test al personale delle aziende pavesi, siamo pronti. Aspettiamo solo indicazioni dalla Regione». —

Si attende l'ok della Regione per allargare lo screening anche ai lavoratori delle aziende di tutta la provincia



**CARLO NICORA, 61 ANNI,
DIRETTORE GENERALE
DEL POLICLINICO SAN MATTEO**



Il Centro analisi del San Matteo, in piazzale Golgi, mercoledì ha fatto i primi 250 prelievi per i siero-test sulle persone uscite dalla quarantena e gli amministrativi del policlinico



Peso: 1-3%, 7-60%